

Comune di Portovenere  
Via Garibaldi, 9  
19025 Porto Venere (SP)  
c.a. Geom. Benabbi

e, p.c

Capitaneria di Porto della Spezia  
Largo Fiorillo, 19  
19100 La Spezia

**OGGETTO: Richiesta di parere per interventi stagionali di ripascimenti degli arenili in loc. Porto Venere (interventi 1, 2 e 3 ), Le Grazie (interventi 4 e 5) e Fezzano (intervento 6)**

Il Comune di Portovenere con nota del 01-06-2016, assunta a protocollo ARPAL n. 15137 del 01-06-2016, ha inviato al Dipartimento ARPAL della Spezia la relazione tecnica inerente gli interventi stagionali di ripascimento per l'anno 2016 relativi agli arenili in loc:

- Porto Venere – Spiaggia “Piazza della Marina” intervento 1, spiaggia “Olivo I” intervento 2, spiaggia “Olivo II” intervento 3
- Le Grazie - spiaggia “Monumento” intervento 4, spiaggia in prossimità della Chiesa intervento 5
- Fezzano - spiaggetta “La Cavetta” intervento 6.

Nella stessa nota si richiedeva ad ARPAL il parere di competenza previsto dalla legislazione Regionale vigente in merito agli interventi stagionali di ripascimento (L.R. 13/99 s.m.i).

Il Dipartimento ARPAL della Spezia ha valutato la documentazione inviata da cui si evince che i ripascimenti previsti sono identificabili come interventi di ridotta entità < ai 1000 mc” e in quantità inferiori ai 10 mc. a metro lineare di spiaggia. Il materiale utilizzato è identico per tutti i siti di intervento ed è costituito da materiale di cava macinato proveniente da formazioni calcaree dello stesso di quelle affioranti nel litorale oggetto di intervento.

Per gli interventi identificati con i numeri 2, 3 e 5 spiagge “olivo I”, “Olivo II” e spiaggia in prossimità della Chiesa in loc. Fezzano si prevede anche la stesa di un primo strato di tout-venant più grossolano, anch'esso proveniente da attività di cava, a cui seguirà un secondo strato di finitura costituito sempre dallo stesso materiale .

Le determinazioni analitiche eseguite sul materiale mostrano concentrazioni in Metalli Pesanti e Idrocarburi molto inferiori ai limiti previsti per i siti ad uso verde pubblico e residenziale e in molti casi al di sotto dei limiti di rilevabilità strumentale.

Le analisi granulometriche evidenziano per oltre il 90% la presenza di una ghiaia molto fine ed un contenuto in frazione pelitica molto inferiore al limite previsto del 5% in peso dalla legislazione regionale vigente.

Vista la documentazione fotografica e le determinazioni analitiche inviate, presso atto che in molte precedenti occasioni i materiali di cava utilizzati per i ripascimenti nelle stesse zone non hanno mai evidenziato problematiche ambientali, lo Scrivente Dipartimento esprime, per

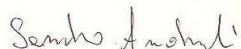
quanto di competenza, **parere favorevole all'utilizzo dei materiali indicati per gli interventi di ripascimento stagionale previsti nelle aree stabilite** e tenendo comunque conto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere comunicato la data di inizio dei lavori;
- Le operazioni di ripascimento dovranno essere attuate con le modalità e per le quantità indicate nella documentazione progettuale presentata ed in modo da non costituire pregiudizio ai luoghi, all'incolumità dei fruitori dell'arenile e non interferire e/o pregiudicare le acque di balneazione considerando che la stagione balneare è ormai iniziata.
- dovrà essere predisposta adeguata documentazione fotografica che documenti lo stato dei luoghi precedentemente ed alla fine delle operazioni di ripascimento;
- Nel caso che materiale da utilizzare per le operazioni di ripascimento sia costituito da differenti formazioni rocciose e/o provenga da altri siti di produzione, dovranno essere eseguite nuovamente le determinazioni analitiche previste dalla D.G.R. 1446/2009.

Con i più cordiali saluti.

*Si fa presente che il tariffario regionale ARPAL per l'attività di cui sopra prevede il pagamento di 360 Euro; tale somma sarà successivamente fatturata direttamente al Comune*

**Per il Settore Rifiuti e Suolo**  
**Dr. Sandro Andreoli**



**Il Responsabile U.O. Territorio**  
**Dr.ssa Fabrizia Colonna**